



MIASTO
GOSPODARZ

zaprasza na:

MISTRZOSTWA ŚWIATA JUNIORÓW i U-23



11-17 VII 2011

ICF JUNIOR AND U-23 C
SLALOM WORLD CHAMPIONSHIP



Ed eccomi qua a raccontarvi la mia trasferta in terra polacca e precisamente a Cracovia dove dall'11 al 17 luglio si sono svolti i campionati del mondo delle categorie Junior e Under 23.

Sono arrivato nel primo pomeriggio all'aeroporto dove un addetto dell'organizzazione mi ha condotto in albergo e subito dopo nel centro della città dove si è svolta la sfilata inaugurale degli atleti delle numerose nazioni partecipanti. Numerosissimo è il pubblico, sia quello a seguito della manifestazione sia quello turistico della città.

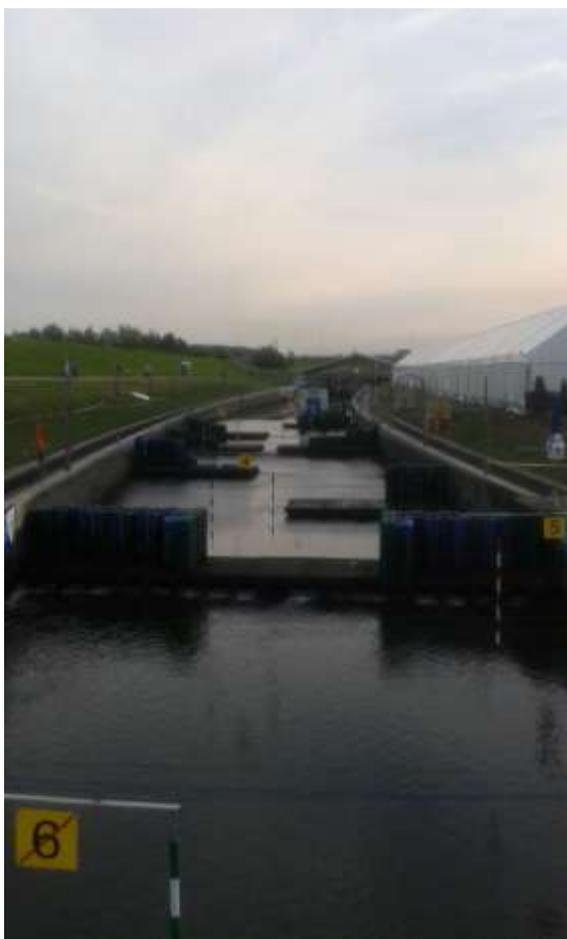


MARTEDI 12. Di buon ora si è svolta la prima riunione degli ITOs dove il "Chief Official / Chief Judge" Jean Michel Prono assieme a Sue Natoli "Assistant Chef Judge", dopo le varie e precise raccomandazioni, ci hanno comunicato le nostre postazioni e consegnate la relativa alla modulistica. Io ho avuto le prime porte: 1-2-3-4 (4 Primary Judge). Tutte in discesa e molto veloci, porte che poi si sono mostrate - per

fortuna - abbastanza tranquille, anche perché la prima parte di gara si è svolta sotto una insistente pioggia e i fogli delle penalità iniziavano a bagnarsi. Nel pomeriggio, fortunatamente, è ritornato il sole. Abbiamo terminato la giornata con la consueta riunione dove Jean Michel ci ha informati sulle statistiche gara della prima giornata di qualifica appena conclusa. Abbiamo cenato nelle vicinanze del campo, presso il centro olimpico KOLNA, che si trova nel parco Tyniecki a 6 km dal centro di Cracovia. Ospita diversi centri sportivi in acqua con varie piscine per tutte le manifestazioni a ridosso del fiume Vistola da dove prende acqua il bellissimo canale artificiale in cui si svolgono questi campionati del mondo. Da qui ho percorso la distanza fino all'hotel a piedi in un sentiero nei campi adiacente il percorso gara assieme a Fernando Alonso, lo spagnolo e mio compagno di stanza, al giapponese Kenji Emi e Frank Trompeter della Germania.

MERCOLEDÌ 13. Nella notte ci sono state forti piogge ma, fortunatamente, alla solita sveglia delle 6.30 ha smesso. Dopo la colazione delle 7.00 c'è stata la partenza del bus per il campo di gara, ma io e Fernando abbiamo deciso di rifare la camminata della sera precedente.

Quindi alle 8.15 c'è stato il meeting degli ITOs e alle 9.00 gli apripista. La mia era la solita postazione. Dopo circa un'ora di gara nel canale si è abbassata l'acqua così la gara viene sospesa e ripresa dopo circa un'oretta. Poco dopo però è stata sospesa un'altra volta per lo stesso problema e per questo ci siamo giocati la pausa pranzo e i "viveri" ci sono stati forniti nelle nostre postazioni. La giornata gara termina alle ore 18.30 ma non manca di certo la riunione conclusiva. Anche questa lunga giornata di qualifiche si conclude non senza la solita passeggiata verso l'albergo; questa volta a noi si aggregano altri arbitri, la brasiliana Maira e Marion dell'Australia.



Vista mio settore, prima e dopo.... !!!



Fernando-Gianni-kenji

GIOVEDÌ 14. Il tempo è sempre più instabile. Al mattino pioggia e al pomeriggio un forte vento, quindi un'altra sospensione della gara, sempre per abbassamento del livello dell'acqua. Il forte vento, poi, stava condizionando le prestazioni degli atleti. Ne ha fatto le spese un'atleta italiana Lisa Signori del Valstagna che ha avuto una penalità per un avanti-indietro nella porta causato dal movimento delle paline mosse dal vento. Sulla porta era presente una telecamera e di fianco la collega Marcela (ITO dell'Argentina che parteciperà alle prossime Olimpiadi di Rio), che prontamente alza la mano con penalità dei 50 !!! L'atleta si è giocata l'accesso alla fase successiva. La giornata di gara si è conclusa abbastanza presto, ma solo per gli atleti poiché, essendo prevista per le semifinali del giorno dopo una variazione del percorso noi ITOs abbiamo avuto una riunione per preparare i settori del nuovo percorso la cui approvazione è terminata verso le 18. Il clima non è per nulla piacevole, il forte vento e l'aria freddina fa pensare ad una giornata di inizio primavera e non di estate avanzata. Verso le 19.30 facciamo ritorno in albergo così anche oggi siamo stati più di 10 ore sul campo di gara, non male.....!!!

VENERDÌ 15. Il nuovo percorso è stato montato e collaudato, alla riunione iniziale eravamo ansiosi di conoscere quali modifiche ci fossero state per le nuove postazioni. La mia era di nuovo la prima, ma con l'aumento di 2 porte diventate pertanto 6. Erano sempre tutte in discesa ma con difficoltà superiori e sempre molto veloci. Il mio primo pensiero è stato "speriamo che ci passino dentro senza toccare !!! Ma così non è stato. Dopo alcuni passaggi avevo già preso visione delle problematiche del mio settore. Il vero problema non era il o i tocchi degli atleti, ma in che porta toccavano e in che modo avevano fatto la penalità. Il tutto era da trascrivere in inglese e alla fine del settore, cioè dopo la porta 6, nel mio caso. Molti atleti italiani si aggiudicano la finale del giorno dopo. A fine della giornata, durante il meeting finale, ci sono state fornite le solite statistiche delle penalità eseguite: passaggi di porta circa 6.500; 260 visioni video e 35 valutazioni sono state corrette; 19 enquiry con un solo cambio. Jean Michael sembrava soddisfatto del nostro operato.



Al lavoro....

SABATO 16. Nella mattinata le prime finali singole delle categorie: C1M, C1W, K1M degli Under 23. Tra i primi 10 finalisti della categoria C1M solo Zeno Ivaldi centra il podio con la medaglia d'argento. Nelle altre categorie nessun italiano va sul podio così come nelle finali a squadre di tutte le categorie C1M, C1W, K1M Junior e Under 23 dove noi ITOs siamo stati collocati ognuno su di una sua porta singola da visionare. La mia era la numero 3 dove ho dovuto assegnare penalità anche da 50 punti. A fine gara sono stato a controllarne sui video alcune mie "sospette" e (con mia piccola soddisfazione) ho visto che erano corrette. Le premiazioni effettuate sono state un evento veramente imponente e spettacolare. Il nostro gruppo arbitrale oramai si dimostra molto affiatato sia negli impegni arbitrali che sociali. Personalmente sto imparando un altro po' di inglese, ma sto anche insegnando un po' di italiano, specialmente all'amico

spagnolo Fernando. Abbiamo deciso di andare per l'ultima sera a cena a Cracovia; siamo una quindicina, prenotiamo 4 taxi e si parte destinazione un carinissimo locale nel centro città, ma alle 22 di nuovo siamo in albergo perché domani ci sono le ultime finali, singole ed ancora a squadre.

DOMENICA 17. Alla mattina è come sempre brutto tempo; infatti è piovuto dall'inizio alla fine. I fogli che consegno sono fradici, fortunatamente, la matita scrive sempre...!!! Oramai conosco la postazione da qualsiasi visuale e/o angolatura per il mio controllo; ma nelle finali a squadre del pomeriggio non riesco sufficientemente ad essere al riparo dalla pioggia. Ho appena il tempo di segnare la modalità di tocco che il foglio è già completamente bagnato. Si arriva alla fine della gara a squadre e di questo campionato mondiale, ma ancora una volta, per l'Italia nessuna medaglia. Di questi mondiali rimane il solo argento vinto con Zeno. Molti, però, sono le giovani promesse per il futuro.

Al meeting finale Jean Michael e Sue ci fanno i complimenti (che siano veramente veri ???... credo proprio di sì). Confidenzialmente ci comunica che alcuni team leaders hanno fatto i complimenti alla giuria. In effetti il nostro lavoro svolto per 6 giorni e per molte ore ha meritato questi apprezzamenti.

Il mio volo è previsto il pomeriggio del giorno dopo e perciò al mattino, assieme a Kenji, facciamo shopping nel centro di Cracovia.



Maira-Gianni-Xavier-Fernando



comitiva giapponese...

Devo dire che ad un certo momento della settimana avevo perso che giorno realmente fosse..... ma quello che non potrò dimenticare, nonostante le pesanti giornate ad assegnare penalità, e l'entusiasmo e l'emozione di aver partecipato a questi mondiali, pertanto non posso che ringraziare sia la DAC sia la FICK per questa premio concessomi !!!

Un caro saluto a tutti Gianni !!!

